

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI BOSISIO PARINI
2° PAD. “LA NOSTRA FAMIGLIA”
Anno Scolastico 2013/2014

RELAZIONE FINALE

A cura della Referente di Plesso: Iacona Angela Rita

1. DATI STATISTICI

Il Plesso della scuola secondaria di primo grado del 2° pad. è ospitato all'interno dei locali messi a disposizione de “La Nostra Famiglia”.

- Gli alunni presenti nel Plesso sono 61, suddivisi in 8 classi (tre moduli: primo, secondo e terzo) con la media di 7/8 alunni per ciascuna di esse. A sua volta il gruppo classe viene suddiviso in due o tre sottogruppi, a seconda della tipologia dei ragazzi.
- Tutti i nostri alunni sono diversamente abili e sono portatori di patologie molto varie. Per ognuno di loro è stato stilato un PEI che favorisce percorsi individualizzati e rispetta le reali e personali competenze di ogni alunno. Nonostante contenga anche informazioni clinico-educative, l'ingente lavoro di compilazione impegna esclusivamente i docenti; la Direttrice operativa ha firmato e ne ha chiesto una copia informatizzata. Quest'anno, al PEI sono state apportate delle migliorie che hanno consentito, in parte, alla semplificazione della stesura e ad una più facile lettura per i genitori. Per il prossimo anno sarebbe opportuno rivedere qualcosa e soprattutto riuscire ad inserire la Diagnosi Funzionale.
- La percentuale di assenze degli alunni non ha superato il limite consentito, tranne per una situazione particolare nella classe I C che è risultata , in seguito, giustificata.
- Tutti gli alunni sono stati ammessi alla classe successiva e agli Esami di Licenza media.
- Il numero dei docenti presenti nel Plesso è di 17, di cui 3 partime.
- C'è la presenza di un solo ausiliare che concorda, all'inizio dell'anno, con la DSGA e la Direttrice Operativa de “La Nostra Famiglia” le mansioni da svolgere all'interno del Plesso.
- Le aule didattiche sono 11, di cui una abbastanza ampia divisa in due parti, per svolgere le lezioni di arte e tecnologia; vi è la presenza di molti laboratori, il cui accesso è riservato solo agli educatori del Centro.
- All'interno di alcune classi sono presenti dei computer, che ancora non sono funzionanti; l'unico PC e stampante utilizzabili sono posizionati nell'aula insegnanti. Questo PC (l'unico con la connessione ad Internet) può essere utilizzato dai docenti operanti nel Plesso.
- I Consigli di classe sono così organizzati: 4 riunioni di modulo che prevedono la presenza dei Docenti, della Direttrice operativa/Pedagogista, della Psicologa e degli Educatori; 4 consigli di classe: due per quadrimestre (uno di pre-

scrutinio e uno di scrutinio) con la sola presenza dei docenti. A ciò vengono aggiunte le riunioni di Dipartimento e i Collegi di plesso.

- Con la Direttrice operativa (secondo la sua disponibilità) e/o la Psicologa, ogni docente può fissare degli appuntamenti quando li ritiene necessari.
- All'interno del Plesso sono stati realizzati 3 Progetti:
 - Accoglienza: attuato, dal 2° e 3° modulo, all'inizio dell'anno; ha avuto come obiettivo l'accoglienza dei nuovi alunni e il farli sentire parte integrante del nuovo contesto.
 - Scrittura Creativa: nel 2° modulo, si è scelta la lettura de "La gabbianella e il gatto" di L. Sepulveda. Gli obiettivi e le finalità che si sono raggiunte sono stati: stimolare il piacere dell'ascolto, della lettura, della scrittura e della rielaborazione di ciò che si era letto/ascoltato; trasmettere e condividere attraverso la lettura e la comprensione valori come: amicizia, rispetto dell'ambiente, diversità; produrre un quaderno/libretto personalizzato per ogni ragazzo. Una parte del progetto è stato condiviso con il laboratorio di informatica.
 - Biblioteca: a scadenza mensile, tutti gli alunni hanno potuto usufruire del prestito dei libri presenti nella biblioteca della scuola.

Non ci sono stati interventi di esperti esterni, né partecipazioni a concorsi.

- L'Ente, ogni anno, organizza un calendario di eventi (che non comunica all'inizio, ma strada facendo) che coinvolge tutti gli alunni, a cui i docenti devono adeguarsi e sono solo spettatori.
- Ci sono state 2 Prove di Evacuazione (1 a novembre e 1 a maggio), organizzate dall'Ente (ad oggi non abbiamo preso visione di un Piano di emergenza, della Revisione delle Planimetrie poste nei corridoi e Piano di valutazione del rischio da stress da lavoro correlato).

2. ATTIVITA' SCOLASTICA

Per ciò che concerne le attività didattiche, il bilancio che si può tracciare è globalmente soddisfacente. Ci sono state numerose difficoltà, fatiche e ostacoli (posti dall'Ente) che hanno impedito, in parte, ai docenti di realizzare tutto ciò che era stato programmato e condiviso. Questo, non ha impedito al corpo docente di pianificare proposte didattiche che hanno coinvolto la maggior parte dei ragazzi. Oltre alle diverse programmazioni disciplinari, si sono attuate delle tematiche trasversali che, in alcune situazioni, hanno coinvolto alcuni educatori.

- Le classi prime. Il primo modulo ha proposto all'inizio dell'anno, come argomento comune per le tre classi, il tema delle Stagioni e la lettura di storie che avevano come sfondo l'Amicizia. Purtroppo, le frequenti assenze di alcuni docenti e quindi i pochi momenti di confronto, non hanno consentito che ciò si portasse avanti in modo parallelo; una classe ha concluso il lavoro autonomamente con gli insegnanti di classe, nelle altre due i lavori sono stati ultimati, ahimè, dagli educatori.
- Le classi seconde. Come di consuetudine, le tre classi hanno svolto un argomento comune per tutte le discipline: IL CASTELLO. Tale tematica è stata

sviluppata in modo trasversale, così che ogni docente ha trattato l'argomento evidenziando gli aspetti che maggiormente collimavano con il proprio ambito di studi. Si è conosciuto il castello dal punto di vista strutturale (tecnologia e storia), sociale e culturale (storia); si sono lette alcune ricette medioevali (italiano e scienze); si sono realizzate vetrate gotiche e lettere miniate (arte); si sono conosciuti canti e balli (musica e sc. motorie) e, per i ragazzi di religione cattolica, si è fatto conoscere il monachesimo. È stato prodotto un CD che racchiude tutto il lavoro svolto. Qualche laboratorio ha partecipato alla tematica trasversale, ma non si è visto nessun prodotto finale.

- Le classi terze. Viste le situazioni problematiche di tipo comportamentale e disciplinare di buona parte degli alunni, entrambi le classi non hanno svolto nessun percorso interdisciplinare né una tematica comune; ognuno ha svolto quello che ha potuto del proprio programma per preparare gli alunni all'Esame di Licenza media.
- Festa di Carnevale: organizzata dagli insegnanti per il terzo anno consecutivo; è stato momento festoso e giocoso in cui tutti gli alunni hanno cantato, ballato e fatto giochi a squadre.
- Festa di fine anno: tradizionalmente è fatta per mostrare ai genitori il lavoro prodotto in tutto l'anno scolastico; anche quest'anno i genitori non stati invitati, però siamo riusciti ad invitare delegazioni degli altri padiglioni. Alcuni ragazzi di tutti i moduli, coordinati dall'insegnante di musica hanno prodotto un musical intitolato "Semplicemente amore...". Sempre in questa occasione le ragazze del gruppo danza, guidate dall'insegnante di sc. motorie, si sono cimentate in balletti che hanno completato coreograficamente il musical.

Non si sono effettuate uscite didattiche

3. **RELAZIONI INTERNE**

- Il rapporto tra i docenti è, nella maggior parte dei casi, collaborativo: ognuno cerca di mettere a disposizione la propria esperienza per aiutare i colleghi nelle situazioni più particolari.
- Il rapporto con l'unica collaboratrice è anch'esso positivo. La collaboratrice, dove può riesce a venire incontro a tutte le esigenze dei docenti (fotocopie chieste anche all'ultimo momento, aiuto in classe in caso di emergenze...).
- I rapporti con le famiglie, purtroppo, sono gestiti solo dall'Ente; con i docenti avvengono solo alcuni incontri istituzionali: Elezione dei rappresentanti dei genitori e Consegna del documento di valutazione; in concomitanza a quest'ultimo, viene consegnato anche il PEI iniziale e la Verifica finale dello stesso.
- I rapporti con la Dirigente scolastica sono stati sempre costruttivi, di confronto e collaborativi. Nonostante i numerosi impegni, si è mostrata sempre disponibile all'ascolto e promotrice di ottimi suggerimenti.
- Anche con il personale della segreteria i rapporti sono stati di stretta collaborazione, in qualsiasi momento sono stati disponibili e pronti a risolvere qualsiasi problema. C'è da segnalare, solamente, che alcune circolari venivano

segnalate con pochi giorni a disposizione per le firme di presa visione. Anche la DSGA è stata sempre pronta a venirci incontro per l'acquisto del materiale e della stampante che non avevamo da un anno.

4. **SVOLGIMENTO DELLA FUNZIONE DI RESPONSABILE DI PLESSO**
- Il mio lavoro come responsabile del Plesso, non è stato per nulla facile, soprattutto che ciò che concerne i rapporti con l'Ente; penso che anche in futuro le cose non cambieranno per il fatto che l'Associazione ci vede competitivi, non accetta le nostre proposte e ci tratta sempre da 'ospiti' nonostante un gruppo di noi lavori lì da anni. Sono stata continuamente bombardata da comunicazioni a cui c'è stato poco diritto di replica, era solo un informarmi/ci di ciò che poteva succedere.
 - Il mio lavoro ha previsto continui e costanti rapporti con la Dirigente, confronti utili per risolvere situazioni delicate e problematiche.
 - Costanti rapporti ho mantenuto, all'inizio, con la Responsabile dell'orario e in seguito, PER TUTTO L'ANNO (è stato uno stillicidio iniziato a settembre e finito a giugno), con la Responsabile delle sostituzioni. Numerose sono state le emergenze da affrontare: continue sostituzioni di docenti e/o educatori (malattie, astensioni, maternità); mai come quest'anno ci sono stati così tanti cambiamenti di adulti che hanno danneggiato tutti i ragazzi, soprattutto il primo modulo. Gli alunni si sono visti catapultati in altri gruppi differenti per età, ma soprattutto per competenze e ciò non ha favorito una didattica produttiva (tentando di far fare qualcosa a tutti, magari 5 ragazzi, si finiva a non far fare quasi niente a nessuno o a diventare semplice distributore di fotocopie). Anche con la Responsabile degli acquisti e alla Responsabile delle fotocopie il confronto è stato sempre costruttivo e collaborativo (un grazie ai fondi che ci ha fornito il Progetto Salute in Rete, che ci ha permesso di acquistare materiale di prima necessità).
 - Come Referente, infine, mi permetto di fare (in accordo con gli altri colleghi) qualche osservazione. La figura della Pedagogista è stata pressochè assente, non abbiamo mai avuto indicazioni pratiche su come comportarci o quali attività proporre ai ragazzi e le riunioni sono diventate sterili (a volte si parla e si sconfinava troppo sulla privacy di qualche alunno e non si parla mai di qualcun altro), è stato solo un comunicarci cose che già sapevamo o imminenti eventi; invece si dovrebbero privilegiare i consigli pratici al fine di migliorare l'efficacia dell'intervento didattico-educativo (sicuramente a settembre si dovrà pensare a qualcosa di diverso per la trattazione dei consigli). Pochi sono stati i ragazzi che periodicamente hanno fatto qualche colloquio con la pedagogista o con la psicologa (andavano sempre gli stessi); anzi in molte occasioni, anche pericolose, sono stati gli educatori ad aiutarci a risolvere la situazione. Siamo stati accusati di aver infestato i PC dell'Ente di virus informatici, cosa del tutto fallace perché non possiamo utilizzare il laboratorio informatico del padiglione; infine, per i colloqui per la continuità didattica con le maestre ci è stata fatta una richiesta precisa e specifica per motivi che attengono all'uso

degli spazi dei padiglioni: il solo uso della sala insegnanti del 3° pad. le cui chiavi erano da prendere e riportare alla segreteria del pad.

5. **PECULIARITA' DEL PLESSO**

PUNTI DI FORZA

- Bene il fatto di essere riusciti a mantenere i gruppi stabili, in modo da portare avanti il lavoro con una certa continuità.
- Bene le nostre riunioni di Dipartimento e di Plesso che sono servite come punto d'incontro e di confronto.

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Alcuni educatori Tutor (quelli del 2° modulo sono tutti in partime e arrivano solo il pomeriggio) non li abbiamo visti a nessuna riunione e perciò è mancato il confronto.
- Continua situazione di ragazzi in sostituzione.
- Esiguo numero di ore di lezione di inglese, soprattutto quelle in compresenza, che non funzionano in tutte le classi allo stesso modo e che costringono a far lezione a gruppi ogni due settimane. Ore che diminuiscono ulteriormente a causa di eventi, manifestazioni, prove, assenze (il venerdì soprattutto).
- Le varie attività proposte dall'Ente (soprattutto piscina che per alcuni ragazzi dura tutto l'anno e non 10 lezioni), senza nulla togliere alla loro valenza, penalizzano la didattica di quelle materie la cui frequenza è monosettimanale.
- In alcuni casi si ha la sensazione di viaggiare su due binari paralleli con gli educatori, nel senso che si programma qualcosa insieme, ma poi si va da soli.
- Comunicazioni tardive dell'Ente sul calendario delle loro manifestazioni ed eccessivo numero di manifestazioni in periodi dell'anno (aprile-maggio) non proficui agli alunni (sotto l'aspetto didattico) e soprattutto non adatti a ad alunni di terza con esami.
- Si richiedono comunicazioni più chiare e anticipate in riferimento ad alunni con problematiche particolarmente difficili da gestire (di solito monitorate e relazionate attraverso specifici verbali).
- Durante gli Esami scritti, alcuni alunni devono fare visite specialistiche e ci viene fatta richiesta di farli uscire prima, anche questo sembra eccessivo!!!.
- Visto che non usiamo libri di testo, ma solo fotocopie, si dovrebbe acquistare più materiale didattico di prima necessità (colle, più fogli di protocollo/quaderni e penne blu o nere.....)

- Le riunioni di presentazione degli alunni dovrebbero essere più utili per far sì che si possano avere idee più chiare per le osservazioni iniziali per la compilazione del PEI.
- Se nella maggior parte dei casi il mantenere sempre lo stesso gruppo di ragazzi è produttivo, in alte situazioni i gruppi potrebbero essere modificati visto che al loro interno si creano delle dinamiche relazionali che non permettono il successo di alcuni rispetto ad altri.

6. **RICHIESTE PARTICOLARI**

- Da rivedere l'orario, la programmazione e la didattica di alcuni alunni (che non sanno scrivere o leggere e che sono inseriti in gruppi con un livello medio) che andrebbero seguiti in un rapporto 1/1.
- In alcune discipline (e non), quasi tutto l'anno, hanno lavorato con 5/6 ragazzi, quando la Convenzione prevede un rapporto 1/4.
- Si dovrebbe pensare ad una più stretta collaborazione fra insegnanti dello stesso modulo per ipotizzare il raggiungimento di obiettivi comuni.
- Infine, e non per ordine di importanza, la necessità prioritaria da parte di tutto il corpo docente, è quella di essere maggiormente tutelati giacché siamo considerati soltanto "elargitori" di Licenze e non siamo considerati come persone preparate e competenti che in stretta collaborazione potremmo proporre e attuare attività stimolanti per questi ragazzi che, purtroppo a volte ci vedono come rivali.

Bosisio Parini, 18/06/2014

La Referente di Plesso
IACONA ANGELA RITA